

WALLY
(interrompendoli)

Perchè no?

(ad un suo cenno, Afra si toglie dall'Hagenbach e rientra portando una tazza alla Wally, poi ritorna presso a Giuseppe. — La Wally la segue coll'occhio, si avvede della presenza dell'Hagenbach e depone senza bere la tazza)

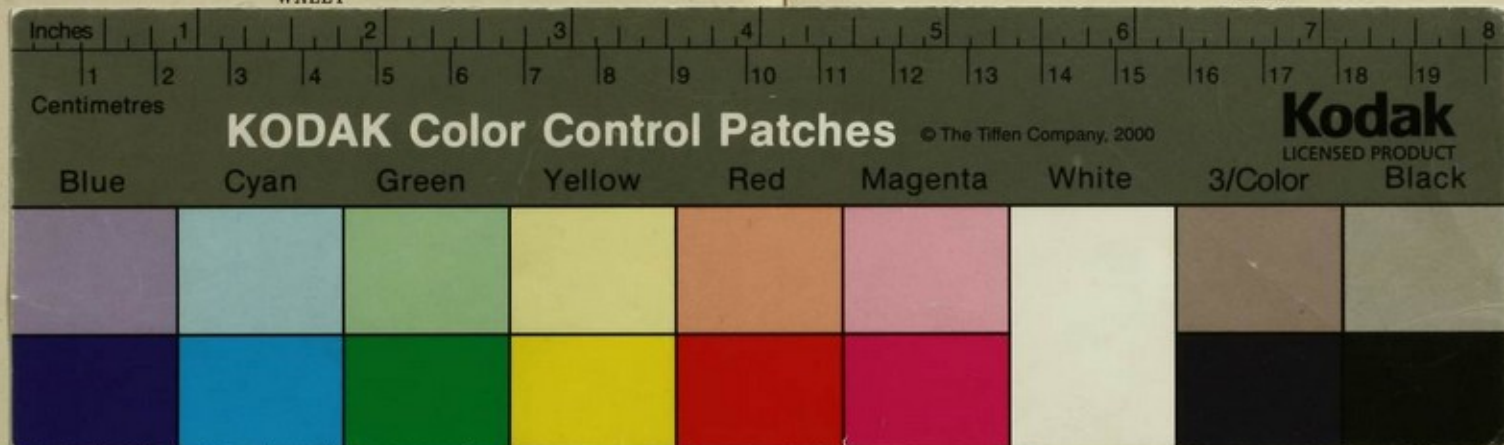
ALCUNI GIOVANOTTI
(corteggiando la Wally)

Di!... Danzerai con me?

ALTRI

Poi con me pure?

WALLY



strapparmi un solo bacio!...

IL PEDONE
(insistente)

E se ciò fosse?...

WALLY

Finor non m'han baciata
Che i rai del sole, il vento,
la rugiada imperlata,
le stelle in firmamento;
m'ebbi il bacio del fiore;...
m'ebbi il bacio del prato;...
della neve il candore
il bacio suo m'ha dato;
mi dier baci coll'ali

gli augelli del Signor...
Solo baci immortali
la Wally ebbe finor...

(e la fanciulla, accesa nel volto e negli occhi, rimane come assorta; poi, a un tratto, la sua fronte candida si abbassa. Il suo sguardo corre ad Afra e a Giuseppe! Parlano... non si curano di lei. Un lampo vibra nella sua pupilla, ed è quasi in atto di sfida che ai Giovanotti lancia queste parole così piene di disprezzo)

Così prezioso don qual uomo mai
potria rubarsi?

ANCORA IL PEDONE

E se alcun lo potesse?

WALLY

Andiam... poscia a la danza
ci rivedremo!

(entrano in chiesa).

(Afra e l'Hagenbach si salutano. — Afra rientra nell'osteria).

HAGENBACH

(incamminandosi alla chiesa)

Ancora quel suo sguardo!...

(entra in Chiesa. — Walter e la Wally che si è attardata colle sue amiche per acconciarsi il velo, stanno pure per entrarvi, quando da una viuzza di destra sbuca fuori Gellner il quale impedisce loro il passo. Wally si ferma, fa segno a Walter di voler rimaner sola, e freddamente rivolgendosi a Gellner)

WALLY

Sei tu?!...

GELLNER

Son io...

LA WALLY

DI W. DE HILLERN

RIDUZIONE DRAMMATICA

in 4 atti

DI

LILICA

MUSICA

di

A. CATALANI



EDIZIONI RICORDI

(Printed in Italy)

(Imprimé en Italie)

LA WALLY

DI W. DE HILLERN

RIDUZIONE DRAMMATICA IN QUATTRO ATTI

DI

LUIGI ILLICA

MUSICA DI

ALFREDO CATALANI



Lire 4.—

G. RICORDI & C.

MILANO

ROMA — NAPOLI — PALERMO
LEIPZIG — BUENOS AIRES — S. PAULO
PARIS: SOC. ANON. DES ÉDITIONS RICORDI
LONDON: G. RICORDI & C., (LONDON) LTD.
NEW YORK: G. RICORDI & Co., INC.

LC 26623

1078

Proprietà G. RICORDI & C. - Editori - Stampatori - Milano.

Tutti i diritti sono riservati.

Tous les droits d'exécution, diffusion, représentation, reproduction,
traduction et arrangement sont réservés.

PERSONAGGI

WALLY. Soprano
STROMMINGER, suo padre Basso
AFRA Mezzo-Soprano
WALTER, suonatore di cetra. . . . Soprano leggero
GIUSEPPE HAGENBACH di Sölden . Tenore
VINCENZO GELLNER dell' Hochstoff. Baritono
IL PEDONE di Schnals Basso

CORI

Alpigiani - Paesani - Borghesi - Vecchie
Contadini - Cacciatori - Giovinotti - Fanciulle
di Sölden e dell' Hochstoff.

COMPARSE

Suonatori ambulanti - Contadini
Cacciatori di Sölden e dell' Hochstoff.

DANZE DI FANCIULLE E CACCIATORI.

Alto Tirolo. — Epoca 1800 circa.

ATTO PRIMO

Il Paesaggio: L'HOCHSTOFF. — Largo piazzale ingombro da tavole. — A sinistra la casa dello Stromminger; a destra l'alpestre paesaggio sparso di case e di pini. — Nel fondo le altre case dell'Hochstoff in mezzo alle quali serpeggiando passa la strada; poi, più alto, un ponte che unisce due rupi gigantesche dominanti l'abisso profondo dove scorre l'Ache. — A capo del ponte un grande Crocifisso dinanzi al quale pende una lampada. — Un sentiero tortuoso, per curve ora dolci, ora aspre, tracciato fra i massi che lo frastagliano, sale alto, ora scomparendo, ora apparendo improvvisamente, e si smarrisce fra le ardite ineguaglianze del paesaggio. — Nell'ultimo fondo le altissime vette del Murzoll e del Similaun coperte di neve. — È il vespro.

Lo Stromminger festeggia il suo settantesimo anno; beve in mezzo ad Alpigiani, Cacciatori, Pastori e Contadini suoi ospiti. — Tavole imbandite, sparse pel piazzale. — Nel fondo un bersaglio; Vincenzo Gellner lo abbatte in onore dello Stromminger con un ardito colpo di carabina. — Nel fondo del piazzale danzano allegramente Fanciulle e Cacciatori. — Gruppi di Contadine stanno loro intorno. — Lo Stromminger, all'alzarsi della tela, è seduto; egli è allegro e un po' alticcio.

(all'ardito colpo di Vincenzo Gellner)

STROMMINGER

(si leva dalla sua poltrona e corre a lui abbracciandolo)

Bravo, mio Gellner!...

ALCUNI

(sentenziando)

Bel colpo davvero!...

STROMMINGER

(ironico)

Ho inteso dir che a Sölden v'abbia un tale che si vanta il più destro cacciatore e sdegnava alter...

(indica sorridendo il bersaglio atterrato da Gellner)

que' facili bersagli!...

Wally sola*(guardando giù pel sentiero pel quale Giuseppe è disceso)*

Ecco, già più nol vedo! L'ha sommerso
la densa nebbia come onda del mare.

GIUSEPPE

(dal fondo del sentiero)

Wally!

WALLY

(con gioia)

Mi chiama!...

(sporgendosi dal sentiero, forte)

T'odo!

GIUSEPPE

Il sentiero è scomparso...

WALLY

Ohimè!

GIUSEPPE

Fa core!...

Discendi per le roccie e...

(lontano, di sotto, grida atterrito)

La valanga!

(Odesi lo schianto terribile della valanga. — L'urto è così forte che la Wally è violentemente gittata a terra — in quello spavento un grido straziante esce dal suo petto. — Subito dopo un profondo silenzio. — La Wally si trascina fino al ciglio del precipizio formato dalla valanga — e un grido nuovo d'orrore viene strappato a lei dallo spettacolo che si offre ai di lei sguardi. — Protesa col busto fuori — essa guarda con occhi vitrei — e colla voce alterata chiama)

WALLY

Giuseppe!...

(le risponde il silenzio)

M'odi?... Giuseppe!...

Rispondi!...

(con voce piena di lagrime)

Cupo silenzio!... La morte è laggiù!...

(Nasconde raccapricciata il volto nelle mani, e rimane così come impietrita. — Quando toglie dal volto le mani — il suo volto è livido — gli occhi larghi che guardano stranamente — si leva ritta sul precipizio, e stendendo con esaltazione le braccia):

O neve — o candido destino mio,
ecco la sposa di Giuseppe! — Il bianco
velo nuzial tu sei della Wally.

Anima cara, le tue braccia stendimi!

(e si getta nel precipizio, larghe le braccia come stese ad un supremo abbraccio).

